

Prezzo di Associazione

Udine e fuori anno	L. 20
Id. semestre	L. 11
Id. trimestre	L. 6
Id. mese	L. 2
fuori anno	L. 23
Id. semestre	L. 12
Id. trimestre	L. 7

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno con-
sta L. 5.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per com-
pila o spazio di riga cont. 50. —
In terza pagina, dopo la firma
del gerente, cont. 20. — In quarta
pagina cont. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni tranne
i festivi. — I manoscritti non si
restituiscano. — Lettere e pieghe
non affrancate si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gorgi n. 28, Udine.

UNA VITTORIA

Un dispaccio della Stefani annunciava l'altro ieri che la camera prussiana dei deputati ha approvato in terza lettura il progetto di legge ecclesiastico, per appello nominale con trecentoquarantatre voti contro cento. La legge, che andrà ora in vigore, abbraccia tre punti principalissimi: l'educazione del clero, la nomina dei sacerdoti e la riammissione degli ordini religiosi.

Quanto all'educazione del clero, il governo prussiano ha rinunciato compiutamente al criterio che essa debba compiersi nelle università, e che soltanto in via eccezionale i seminari possano fare le voci di quella. L'educazione del clero ormai non sarà più sottoposta allo stato, ma affidata esclusivamente ai vescovi. Inoltre verranno fondati due nuovi seminari, uno ad Osnabruck, l'altro a Limburgo; e ai vescovi sarà concessa la facoltà di poter accettare nei seminari anche studenti di altre diocesi, ciò che fino adesso era proibito. A proposito di tale disposizione, gli avversari avevano osservato che, approvata essa, sarebbe stato inutile tenere aperte le facoltà cattoliche nelle università prussiane. Il principe di Bismarck però, nella seduta del 23 marzo, difendendo alla camera dei signori il disegno di legge ecclesiastica, notò che, rispetto alla educazione del clero, lo stato ha certo interesse che i sacerdoti sieno bene preparati per la loro missione, ma che questo scopo si raggiunge benissimo nei seminari. Anzi ricordava, a tale proposito, che i nemici più violenti del governo uscirono dalle università e non dai seminari.

L'altro punto della legge ecclesiastica è quello che si riferisce alla nomina dei sacerdoti, o meglio all'obbligo, per parte dei vescovi, di presentare le liste dei nomi (*Anzeigepflicht*). Per le disposizioni della

nuova legge, il governo avrà diritto di opporsi solo alla nomina dei titolari definitivi, ma non a quella dei candidati provvisori delle parrocchie.

L'ultimo punto, riguardante la riammissione degli ordini religiosi, venne combattuto così alla camera dei signori come a quella dei deputati. Ora non solo è permesso di rientrare agli ordini che si occupano specialmente di opere di beneficenza, come i frati ospitalieri, le suore di carità, ma eziandio alle suore che impartiscono l'istruzione superiore alle fanciulle.

Abbiamo voluto ricordare sommariamente la nuova legge poiché essa è importantissima — può dirsi che ora il conflitto religioso sia appianato — e perché segna una delle vittorie più belle ottenute dal pontefice.

Per apprezzare tutto il valore di questa vittoria della Chiesa, basta riportarsi col pensiero alcuni anni addietro. Allorché Leone XIII venne inalzato alla cattedra apostolica, il campo cattolico era devastato in Prussia da una guerra tra le più crudeli. Il governo germanico, baldanzoso della forza che non gli mancava, s'era scatenato contro la Chiesa, incitato tanto più al vedere la resistenza oppostagli dai cattolici. Allora il papa fu udire la sua voce, all'imperatore tedesco perché desistesse da una lotta tanto dannosa a tutta la nazione. Il pontefice dovette attendere a lungo prima di vedere l'effetto delle sue parole. Aveva di contro correnti potentissime, dovette lottare con tutta l'energia del suo animo fortissimo. Sempre vigile per avanzare anche di un passo, talvolta costretto dalla necessità delle cose a retrocedere per un istante, torna di nuovo al cimento; e, ognora inflessibile, lotta tanto che il giorno sospirato giunge, giunge dopo nove anni, con una vittoria che supera le aspettative; una vittoria il cui effetto non si limita alla riforma delle leggi ecclesiastiche tedesche, ma che è, per così

dire, universale. Durante questa lunga lotta, coronata da un risultato così splendido, l'autorità del papato è andata crescendo, il nome del pontefice ha avvantaggiato ben di molto; egli si è guadagnato la fiducia delle nazioni. E l'amicizia dal papa stretta colla Germania, benché il potente impero abbia pur esso i suoi nemici, non desta sospetto, anzi è tenuta come indizio di pace, e tutti se ne ripromettono bene.

Fenomeno anch'esso degnissimo di osservazione, uno dei più fieri nemici della Chiesa cattolica, il principe di Bismarck, lascia poco a poco la via che, a quanto sembrava, non doveva abbandonare mai più. Egli comprese che non è un disonore per un uomo di stato il riconoscere di aver errato, o il recare possibilmente rimedio; e lo fa con tutta pompa, mentre è pure nella pienezza del suo potere. Volendo ad ogni costo la pace religiosa nel suo paese, lotta contro i partiti che la avversano, vincitore ad un tempo e di sé stesso e di quelli che avrebbero voluto vederlo continuare nelle sue persecuzioni, e scende perfino nelle camere a sostenere con due eloquenti discorsi il disegno di legge che gli sta a cuore. Né è da dire che Bismarck sia rimasto vinto. Egli ha vinto sé stesso, ha vinto lo spirito ostile al cattolicesimo, pur dovendo riconoscere vincitore Leone XIII per opera del quale in gran parte la Chiesa ha ora in Germania la pace.

Ma anche il centro germanico può andare orgoglioso della vittoria. Allorché il turbine del *Culturkampf* devastava la Prussia, i deputati cattolici sfidarono l'impeto della tempesta. Essi rappresentarono la vita civile del cattolicesimo, per dir così, e la loro potenza fu quella che pure concorse a far persuaso il cancelliere come la pace religiosa non sarebbe stata solo un atto di giustizia verso i cattolici, ma un vantaggio immenso per il paese. Oggi il centro se ne sta sempre vigile pronto

alla difesa della causa sotto la cui bandiera milita.

Certo che i partiti, i quali andavano lieti nel vedere la guerra mossa ai cattolici, si dolgono che sia stato tolto quel *Culturkampf* che essi avevano sognato come duratura e perpetuo, e non sanno celare il mal animo che nutrono verso la Chiesa. Ma ogni uomo onesto, per quanto non cattolico, gode al vedere annullate leggi che erano un disonore perenne per il paese ove erano state promulgate, che ledavano tanto apertamente ogni principio di giustizia. Chi poi si sentirà l'animo esultante sarà Leone XIII, il quale vede coronate con uno splendido avvenimento fatiche durate instancabilmente per tanti anni, gode della pace ridonata a tanti cattolici, o conta una nuova vittoria — e non tra le più facili — guadagnata dalla Chiesa.

A.

IL CONGRESSO DI LUCCA

E' nostra intenzione di presentare ai nostri lettori tutte le risoluzioni votate dal VII congresso cattolico tenutosi a Lucca. Incominciamo oggi da quelle che riguardano la questione operaia. La serie con cui fu condotto il congresso di Lucca merita certamente che i cattolici tutti cui stanno a cuore gli interessi veri della religione e della patria si animino, si uniscano ad attuare le risoluzioni votate con tanto sodo dai membri del congresso. E noi speriamo che al solo leggere tali risoluzioni abbia ad allargarsi quel tale che in un giornale cittadino parlando del VII congresso cattolico ripeté papagallescamente sciocchezze stampate da chi non sa cosa sia un congresso cattolico.

I.

Questione operaia.

Considerando che le principali cause della questione operaia sono:

1. L'oblio dei principi cristiani nella scienza economica e nella pratica.
2. La soppressione dell'ordinamento del lavoro in forma cooperativa.

lavoro, e mentre essi studieranno, Pulcinella e sua madre potranno occuparsi con tutta comodità della casa e lavorare anche un pochino per fuori. Lea Dangles a cui raccomandai la mia gobbia, le ha mandato oggi del lavoro per più di un mese, e per farlo, Pulcinella non ha bisogno di tralasciare d'occuparsi della faccenda di casa di Remigio Posquiers. Ed anche lui ha un gran cuore voh! Non avete certo sprecate le cure che gli prodigaste, esse non potevano avere migliore risultato! Il signor Remigio ed il dottore Saverio si sono posti in capo di guarire il padre di Pulcinella, e aspettano che la giovanetta possa raccontar loro la catastrofe, che costò la ragione a quell'infelice per incominciare le loro prove ed il loro metodo di cura. Hanno già tentato più volte di far parlare Vittoria, ma ella si è sempre messa a piangere dirottamente ed a torcersi convulsivamente le braccia dando segni di una violenta disperazione, mentre il pazzo, scosso improvvisamente dal suo torpore, si avvicinava a sua moglie dicendole con voce lamentosa: — I giudici sono degli uomini, non si dovrebbe mai rialzare un cadavere, né tagliare la corda d'un appiccato! — Ohi è dunque forza aspettare, ma spero che noi potremo in un giorno non lontano salvare tutta questa famiglia.

— Figlia mia, disse la signora di Mongrand, ecco un'opera santa.

(Continua).

Vantaggi senza pari. — Vedi avviso in IV pagina.

Orologeria Grosi, vedi avviso in IV pagina.

APPENDICE

46

II.

Castello dei Bondous

La sera, quando parlò a Tancredi della visita di Lea Dangles, quest'ultimo le disse con un leggiadro tono di rimprovero rispettoso:

— Avrei amato assai meglio che tu avessi rifiutato.

— E poteva' io farlo? D'altronde io amo assai Lea e nulla fin oggi non dà motivo a che si risponda con un rifiuto ad una sua gentilezza.

— Può darsi, rispose Tancredi, ma tuttavia...

— Sai tu forse qualche cosa che faccia torto a Lea?

— La biasimo assai di non abitare con suo padre.

— Vanglès afferma che è lui che ha voluto rimaner solo. E d'altra parte Lea fa di tutto per conservare la sua reputazione pura anche d'ogni sospetto. Ha capito che la tutela d'un fratello, assente assai di spesso, non bastava, ed ha preso in casa sua una fanciulla molto, ma molto per bene, Leopoldina di Genets; quest'ultima appartiene ad una delle classi più rispettabili di Parigi, ha ricevuto un'educazione ammirabile ed il suo contatto farà certo un gran bene a Lea. Questa cara fanciulla si sbaglia certamente, credendo d'esser destinata a

far grandi cose; ma io non sono di quelli che negano l'ingegno della donna e che dichiarano indegne d'aver per amiche persone ben nate, coloro che osano affrontare la critica.

— Hai ragione, come sempre, mamma, ma ciononostante vorrei che tu mi facessi una promessa.

— Te la faccio senza udire altro.

— Adolfo riceve tutti i giovedì; questa settimana andrò per la prima volta a' suoi ricevimenti intimi e se non mi parrà che mia sorella sia a suo posto, in quelle sale, tu non vi condurrà certamente la mia cara Paola.

— Conosco il tuo discernimento ed il tatto di cui ha sempre dato prova nelle cose tue. Osserva e decidi. Sono sicura d'altronde che Paola non vi andrebbe, come me, che per pura compiacenza. Ella ama assai più visitare i suoi poveri, che non sfoggiare un ricco abbigliamento in una sala da ballo.

— Oh! Paola è il vero ideale della donna e della madre. Una donna che hai educato tu ed è tutto dire.

— Tu mi diventi un adulatore, Tancredi.

— Negare ciò sarebbe come negare la luce del giorno; Dio ci ha tolto l'eredità de' nostri antenati, ci ha tolto perfino il frutto delle vostre economie di vent'anni. Ma che importa. Fin tanto che tu ci resti, noi saremo abbastanza ricchi...

In questo punto entrò Paola; il suo viso tradiva l'interna gioia; abbracciò sua madre strinse la mano di Tancredi e sedette sopra uno sgabellino assai basso, di modo

3. La moderna costituzione della grande industria.

Considerando che tutte queste cause, nei paesi ove dominano maggiormente, hanno prodotto o l'oppressione degli operai o la lotta fra essi ed i padroni, e come loro influenza la guerra sociale.

Considerando che la questione operaia per la sua gravità s'impone oggi agli uomini più eminenti per scienza e per posizione sociale nelle principali nazioni di Europa.

Considerando che le corporazioni d'arti e mestieri ovunque distrutte, sono adesso nuovamente invocate come rimedio alla questione operaia, e che già sono state legalmente ristabilite in Austria, in Germania, in Francia ed in Inghilterra.

Considerando che le corporazioni, per additare cause efficienti di pace e di benessere sociale, debbono essere costituite sulla base dei principi cristiani, e che i cattolici di altre nazioni hanno consacrato ad esse in larga misura lo studio e l'azione.

Considerando che la ricostituzione delle corporazioni cristiane è stata raccomandata dal Sommo Pontefice Pio IX e Leone XIII col *motu proprio* del 14 maggio 1852 e coll'Enciclica *Humanum genus*.

Considerando che la corporazione è principalmente reclamata dalla grande industria, ove il problema è più arduo ma in pari tempo più urgente.

Considerando che nella grande industria è necessario ammettere una bene intesa libertà e rispettare le esigenze dei nuovi sistemi, in quanto sono conciliabili colla morale cristiana.

Il VII congresso cattolico fa voti, che:

1. In Italia i cattolici colti ed operosi si dedichino a studiare l'economia sociale sui principi della filosofia cristiana e segnatamente la questione operaia.

2. Che ad illuminare gli uomini onesti ed amanti del pubblico bene diffondano colla stampa i loro studi su tali materia.

3. Che in queste pubblicazioni procedano colle necessarie cautele, sia per non lusingare le passioni e le indebitate pretese degli operai, sia per non far credere che si vogliano rianimare ordinamenti restrittivi, contrarii alla legittima libertà ed ai veri bisogni dell'industria moderna.

4. Che si studi l'introduzione del sistema corporativo non solo nelle arti o nei mestieri ma anche, e più specialmente, nella grande industria ove maggiore è il bisogno.

5. Che per avviarsi gradatamente alla istituzione delle corporazioni si procuri intanto d'introdurre nelle società operaie (ove non esistessero) due caratteri essenziali e cioè: l'unione dei padroni ed operai nella stessa società, e l'adozione di scopi non soltanto d'interesse materiale ed economico, ma anche di ordine superiore in conformità della fede, della giustizia e della carità, come già raccomandò il V. congresso cattolico di Modena.

II.

Considerando che all'attuazione di quest'ultimo voto la nostra seconda sezione crede possa tornare di non piccola utilità il diffondere una istruzione che incoraggiando ed aiutando la fondazione e gestione delle associazioni operaie, additi altresì i modi pratici per avviarle verso quella forma che per noi dovrebbe essere il tipo e l'ideale;

Considerando che di grande utilità tornerebbe pure se tutte le associazioni cattoliche operaie si trovassero collegate con vincoli di cristiana amicizia e si potessero mutui aiuti di consiglio e d'opera;

Considerando che potrebbero così attuare istituzioni economiche, le quali per avventura non potrebbero reggersi in associazioni isolate e composte di limitato numero di soci;

Il settimo Congresso cattolico italiano delibera che sia data la maggiore possibile pubblicità all'istruzione per l'ordinamento e la gestione delle società cattoliche di reciproca carità per le classi industriali, già stampata nel bollettino dell'opera, nel gennaio p. p. e fa voti che ad essa si uniformino tutti coloro i quali si occupano dell'odierno movimento cattolico operaio.

III.

Considerando che il lavoro industriale, nello stato presente, impedisce la vita domestica e attenua le affezioni della famiglia, nuoce alla salute degli operai e li espone al pericolo di grande immoralità;

Considerando che il lavoro agricolo accresce salute e vigore, conserva la vita e le affezioni della famiglia e di sua natura favorisce la moralità dei costumi;

Il settimo Congresso cattolico italiano fa voti che l'agricoltura sia favorita dalle leggi, promossa dagli economisti, e dai privati cittadini, affinché il lavoro agricolo occupi il maggior numero possibile di persone e di famiglie e dia loro conveniente sostentamento.

IV.

Considerando che la coltura parziaria dà all'agricoltore il modo di aumentare il lucro del suo lavoro, gli assicura questo, almeno per un anno, lo costituisce socio col padrone del fondo, e ponendo, in perfetta armonia l'interesse dell'uno e dell'altro, favorisce la loro mutua affezione;

Il Congresso esprime il desiderio che nella coltura dei terreni la coltura parziaria (mezzeria, terzaia e forma mista) per quanto lo consentono l'indole della coltura e le condizioni locali, venga preferita ad altri sistemi di esercizio agrario; e cioè:

1. Al lavoro agricolo con salario;
2. Alle affitanze per le quali un terzo interessato si trappone fra il padrone e il colono senza cautele in favore di questo;
3. Alle grandi affitanze, che hanno per base il lavoro con mercede giornaliera dell'agricoltore, già deplorata nei congressi di Venezia e di Modena.

V.

Considerando che non può accrescersi il lavoro agricolo se non siano migliorate le condizioni della proprietà prediale, tanto come atto di giustizia verso una classe di cittadini, quanto come mezzo indispensabile per la floridezza dell'agricoltura.

VI.

Considerando che il tributo della rendita prediale è sproporzionalmente maggiore di quello della rendita mobiliare;

Il Congresso riconosce che la diversità esistente fra il saggio dell'imposta fondiaria e quello dell'imposta mobiliare, costituisce un privilegio odioso per la prediale, e reputa di giustizia che la imposta prediale sia moderata, o che, in compenso della sua maggiore imposta, la proprietà prediale goda speciali favori.

VII.

Considerando che la vendita di una gran massa di beni immobili diminuisce il valore venale d'ogni fondo e quindi riesce dannosa a tutti i proprietari e specialmente a quelli che vogliono o debbono alienare.

Il Congresso, tanto nell'interesse del patrimonio sacro della Chiesa e dei poveri, quanto nell'interesse della proprietà prediale, fa voti che non sia adottato alcun disegno di convertire in rendita pubblica i beni delle opere pie e dei benefici parrocchiali.

(Continua.)

ITALIA

Napoli — Arresto di monetari falsi — Leggiamo nella *Libertà Cattolica* di Napoli:

La Questura è riuscita a porre le mani sopra altri fabbricatori di carte false, formanti parte di un'associazione di falsari.

Due agenti della forza pubblica travestiti, riuscirono a farsi presentare ad un sedicente insegnante di lingue estere, a nome Russo, che dopo diversi appuntamenti, convinto di aver da fare con della brava gente, dette ad essi un ultimo appuntamento nella casa al vicolo S. M. Vertecoli n. 19, abitata da un ex-ufficiale.

Si stabilì insomma la vendita da parte del Russo di seimila lire in biglietti di banca da lire 50 e da lire 10.

Si chiesero e si ottennero in anticipo, cento lire che i due sedicenti compratori ben presto pagarono.

Sabato sera finalmente verso le otto e mezzo, dopo un penoso attendere dei due compratori nella casa al vicolo S. M. Vertecoli, il vecchio militare, tutto ansante, rientrava in casa e con molta riserva consegnava al compagno Russo, solamente ottocento biglietti di banca da lire cinque ed un biglietto campione da L. 10, non essendo stati gli altri ancora cilindriati.

Il Russo si affrettava per far notare la meravigliosa precisione di quei biglietti quando i due sedicenti compratori intasarono sollecitamente i pacchetti e dichiararono in arresto i due spacciatori.

Si dice che da altri ascrizioni della medesima associazione si sarebbero vendute, negli scorsi giorni, circa « 60 mila lire » di carte monete false.

Si dice pure che stante la provata abilità

di questi falsari, e specie del Russo, era stato affidato ad essi il conio, nell'interesse di un banchiere all'estero, di moltissime monete d'oro.

I biglietti, infatti, sequestrati sono irriconoscibili tra altri buoni.

Poggi — Aggressione brutale — Scrivono da Poggi, in provincia di Portofino, al *Cittadino di Genova*:

« Debbo segnalare un fatto deplorevolissimo accaduto l'altro giorno in questo comune.

« Il rev. Corradi Giovanni, di qui, insegnante elementare nelle scuole comunali, mentre rincasava venne brutalmente aggredito da certo G. B. G., uomo dal fare triviale, dai modi scortesi, bestemmiatore per eccellenza ed appartenente alla cosiddetta schiera del Mille. Questo bel mobile, in meno che noi dico, fu sopra al rev. Corradi, lo tempestò di calci, di pugni, in modo così violento, che, l'altro, intontito, non poté reagire.

Compiuta la vigliacca azione, si ritirò, lentamente entro il cancello di una villa e riuscì a sfuggire a quattro contadini, fittavoli del rev. Corradi, i quali erano accorsi tosto per assumere la difesa del padrone aggredito.

Dalle ferite riscontrate sulla nuca del D. Corradi si scorge assai chiaro che l'aggressore doveva aver qualche cosa fra mano, perché i soli pugni non possono produrre ferite.

D'altronde, venne trovato sul luogo della aggressione un anello da chiavi spezzato! E dire che fra il reverendo Corradi ed il G. non ha mai esistito alcuna ombra di rancore, nessuna differenza di sorta, e nulla abbiano mai di comune fra loro.

Questo aggressore da strada è assai mal veduto per la sua condotta schietamente anticlericale.

E' un radicale sfegatato, e sul suo conto se ne dice più d'una. Certo egli ha agito a questo modo per odio verso un sacerdote della religione che tanto detesta. Odio settario, che conduce gli individui a compiere di simili azioni, le quali non possono essere che riprovate da tutti gli onesti a qualsiasi partito appartengano.

Verona — La festa degli asili —

Ieri si celebrò a Verona una solenne festa per il cinquantesimo dalla fondazione degli asili d'infanzia. Si incominciò coll'assistere nella cattedrale ad una messa, presenti S. E. il Cardinale, le autorità municipali e scolastiche, ed il bel numero di 700 bambini che commovevano coi loro canti.

Fu poi inaugurata la lapide nell'Asilo. Disse un discorso l'ispettore R. D. Zamboni, poi S. Eminenza che raccomandò alla carità dei veronesi colla istituzione.

La *Verona Fedele* pubblica una letterina di S. Eminenza che offre per gli asili Lire 500, così aprendo una sottoscrizione per quell'opera.

ESTERO

Francia — Nunziatura di Parigi —

L'Emo Card. di Rende fece ieri la visita di commiato a Grévy, a Goblet ed a Florency.

Il Card. di Rende partirà martedì per Roma.

Grévy gli esprime il proprio rammarico per la sua partenza.

Mons. Averardi resta incaricato della Nunziatura fino all'arrivo di Mons. Rotelli.

La *Cappella espiatoria* — Il Consiglio municipale di Parigi, dopo una lunga discussione, nella quale si dissero villanie e ingiurie d'ogni sorta contro le monarchie e specialmente contro quella di Francia, ha chiesto al governo la demolizione della *Cappella espiatoria*, dove sono raccolte le ossa dell'infelice re Luigi XVI e della regina Maria Antonietta.

Questo monumento della pietà francese venne eretto col pubblico danaro e si eleva su terreno privato, per cui il municipio nulla può contro di esso senza l'ordine del Governo.

Sono questi sintomi non insignificanti di preparazione per il centenario della famosa rivoluzione.

Germania — Lo stato d'assedio in Alsazia. — La *National Zeitung* crede di sapere che lo stato d'assedio, si proclamerà in Alsazia-Lorena, onde impedire, le mae tendenti a tradire il paese.

I socialisti in Germania. — Il procuratore di Stato solleva accusa contro 26 so-

cialisti per la partecipazione alle società segrete, per la diffusione di scritti proibiti e per eccitamento a violenza.

Schmabele liberato. — Florency ricevette un dispaccio da Herbetto annunciante che conformemente agli ordini dell'imperatore si sono date istruzioni per la liberazione di Schmabele.

Inghilterra — Venticinque milioni in gioielli. — Nel piroscalo *Tasmania* naufragato giorni sono sugli scogli Monaci presso le Bocche di Bonifacio (Corsica) sono rinvenuti per più di venticinque milioni di franchi in gioielli che si spera poter recuperare.

Il generale inglese Norton, arrivato da Bombay sul piroscalo *Clammalkenshi*, ha dato in proposito degli interessantissimi particolari. Non si tratta soltanto dei diamanti appartenenti al Maharaja Farab-Siad, ma anche della collezione di pietre preziose, offerte da tutti i raja dell'India, alla regina Vittoria, in occasione del suo prossimo giubileo.

Cose di Casa e Varietà

Corte d'assise

Le cause contro Angelo Stefano accusato di mancato omicidio in danno di certo De Piane Vito Giuseppe, entrambi di Villotta d'Aviano, dopo quattro giorni d'udienza si discusse, venne ieri rinviata alla prossima sessione. Pareva già prossima e probabile una completa assoluzione, essendo provato dalla difesa l'alibi, quando una vecchia di 70 anni chiamata a deporre venne posta agli arresti, per domanda del sostituto procuratore generale cav. Ciotoli qual rea di falsa testimonianza. Questo incidente originò il rinvio della causa.

Il bestiame in ferrovia

Sarà nuovamente sottoposto al consiglio della tariffa il quesito relativo al trasporto del bestiame in ferrovia, anche per quanto si riferisce alla sanità.

Il ministero dell'Interno ha vivamente raccomandato l'autorizzazione di efficaci provvedimenti, in vista della necessità che vi è ora di agevolare il trasporto del bestiame, dopo gli aumenti di tariffa all'estero, e in considerazione della frequenza di malattie, massime in certe stagioni dell'anno.

Alla libreria del Patronato

È arrivata una splendida varietà di corone, cresciute di ogni dimensione in ottone incrostato con ebano, medaglie dell'Immacolata, s. Giuseppe, ecc. ecc. porta corone in forma di uova, di frutta le più eleganti ed a prezzi da non temere concorrenza. Sono pure arrivate nuove collezioni di immagini di santi in nero, in cromolitografia ed in oleografia.

Si accettano commissioni per ricordi del mese mariano.

Si vendono le pagelle da dispensarsi ogni giorno del mese di maggio, col fiorello, l'ossequio e la giunculatoria.

Nuovissima edizione del Proprio Diocesano per le ore diurne

per la Arcidiocesi di Udine e le diocesi di Concordia, Gorizia e Feltre con aggiunta dei nuovi uffici ordinati dal S. Padre Leone XIII. Edizione autorizzata dalla ecclesiastica autorità e che per il suo formato può venir inserita in diurni di qualunque dimensione; prezzo lire 0.35.

Dirigere lettera e vaglia alla *Tipografia e Libreria del Patronato*, via Gorgi, 28, Udine.

Statistiche (marzo 1887.)

Dal bollettino statistico mensile del comune di Udine, gentilmente comunicatoci, ricaviamo le seguenti notizie.

Condizioni meteorologiche. Nel passato marzo furono 4 i giorni sereni, 16 i biati, 11 i nuvolosi, 5 nebbiosi, 8 piovosi, 5 nevosi, 1 temporalesco; 7 con brina, 13 con gelo, 13 con vento forte. — Predominò il vento di S. E. che spirò 14 giorni con una velocità massima di Km. 23,500 (S. 45° E. il giorno 14) e minima di Km. 1,958 (S. 86° E. il giorno 27). Il vento di N. E. spirò 7 giorni, con una vel. mas. di Km. 12,583 (N. 82° E. il giorno 21) e min. di Km. 0,729 (N. 5° E. il giorno 22). Il N. W. spirò 5 giorni, con la vel. mas. (il giorno 26 N. 34° W.) di Km. 4,708 e min. (il giorno 10 N. 60° W.) di Km. 1,542. Il S. W. spirò due giorni (11 e 12), l'E. 1 giorno (9), l'W. 1 giorno

(24), il N. 1 giorno (23). — La temperatura media del mese fu di 7,32; il giorno 14 fu la giornata più fredda (max. 2,03, med. 0,42, min. - 3,3); il giorno 4 fu la più temperata (max. 20,0; med. 12,48; min. 6,0). — L'umidità assoluta fu in media 4,67 (max. 7,68 il giorno 12; min. 2,51 il giorno 2); l'umidità relativa media 59,5 (max. 96 il giorno 13 e 23, min. 24 il giorno 2). — In tutto il mese pioggia cadente mm. 51 compresa la neve sciolta dei giorni 14, 15 e 16; neve caduta circa cm. 13.

NB. Barometro a m. 116,01; cifre della pressione barometrica diminuite di 700 mm.

Igiene. Le malattie che causarono più morti sono: I. la infanzia acuta dell'albero bronchiale e polmoni (maschi. 7 fem. 4 — cel. 6 con. 3 ved. 2 — da 1 mese a un anno 4; da 1 a 5 anni 5; da 6 a 60 anni 1; da 61 a 70 anni 1); II. difterite (maschi. 2 fem. 6 — da 1 a 5 anni 6; da 6 a 10 anni 2); III. vizi organici al cuore (maschi 4 fem. 4 — cel. 1, con. 5, ved. 1 — da 41 a 50 a. 3, da 51 a 60 a. 1, da 61 a 70 a. 1, da 71 a 80 a. 2, da 81 a 90 a. 2).

Movimento della popolazione. Nacquero vivi 105 (m. 52 f. 53) morti 3 (m. 1 f. 2) in parti multipli nessuno. — I decessi furono 100 (49 a. dom. 35 all'osp. civ. 1 al mil. 16 nei sub.) con un numero massimo giornaliero di 6. — Emigrarono dal comune 90 persone, immigrarono 123. — Si contrassero 6 matrimoni, tutti fra celibi.

Risultati statistici. Alla fine del febbraio-calcolando sui dati del censimento ufficiale 1881 (32.020) e per nascite e morti, emigrazione ed immigrazione, la popolazione del comune era di 33.970 persone. Secondo i supposti dati, nel marzo decorso sarebbe aumentata di 236 persone, diminuita di 193; ciò che dà un maggiore aumento di 40; sicché al 1 aprile la pop. del com. poteva calcolarsi a 34.040 persone.

Scuole pubbliche. Alle diurne urbane si ebbe una media giornaliera della presenza di 1309 sopra 1726 alunni iscritti; alle diurne rurali 503 sopra 696; alle festive 177 sopra 202; alla scuola autonoma d'arti e mestieri 245 sopra 420.

Macello pubblico. Furono macellati: buoi n. 133 del peso di kg. 42500; vacche 64 del peso di kg. 12963; vitelli 98 (introdotti morti 596) del peso di kg. 20063; suini 126 del peso di kg. 17338; castrati 3, pecore 65. Peso complessivo delle carni kg. 93734. — Animali morti 10.

Contravvenzioni. — **Conciliatore.** Furono accertate dai vigili urbani n. 51 contravvenzioni e tutte definite con compimento. — Il giudice conciliatore trattò 214 cause delle quali 14 per somme superiori a lire 30.

Programma musicale

Domani dalle ore 7 alle 9 pom. la banda del 76° regg. fant. eseguirà il seguente programma:

1. Marcia « Sal. Boccaccio » Suppè
2. Mazurka « La cassa postale » Gatti
3. Sinfonia « Preziosa » Manna
4. Atto III « Metastasio » Baito
5. Pot-pourri « L'Africana » Meyerbeer
6. Fantasia « Lo svegliarino al campo » Lopus
7. Valtzer « Immeroder Nimrod » Waldteufel

Offerta speciale del clero friulano pel giubileo del S. Padre

Braidotti D. Giuseppe vic. cur. del ss. Pietro e Biagio di Cividale (l. 3) — Baccetti D. Antonio capp. di Sangarzo l. 3 — Gobetti D. Gio. Batta. parr. di Rodeano l. 7 — Michelutti D. Giovanni coop. in Rodeano l. 5 — Suttich D. Giorgio capp. di Rodeano l. 1 — Di Lena D. Pietro arciprete di S. Daniele l. 10 — Vidoni D. Pietro vicario in S. Daniele l. 5 — Minicciotti D. Francesco vicario id. l. 5 — Correlli D. Pietro coop. id. l. 2 — Luzzi D. Giuseppe id. id. l. 6 — Clara D. Vincenzo id. id. l. 4 — Farlati nob. D. Carlo id. id. l. 4 — Cicchi nob. D. Pietro Antonio Rettore del santuario della B. V. di Strada l. 3 — Bianchi D. Bernardo coop. in S. Daniele l. 5 — Di Baggio D. Gio. Batta id. id. l. 5 — Narducci nob. D. Luigi id. id. l. 5 — Galino D. Giovanni id. id. l. 2 — Pellia D. Giuseppe capp. di Villanova di S. Daniele l. 3 — Candotti D. Lorenzo parr. di S. Odoardo al Tagliamento l. 5 — Degano D. Gaetano capp. id. l. 2 — Nardoni D. Gio. Batta coop. domestico al parr. di Dignano l. 5 — Mattiussi D. Domenico capp. di Flaibano l. 3 — Fabris D. Raimondo parr. di Susano l. 5.

Da Tallmassons

riceviamo una corrispondenza a proposito della visita di S. A. R. ma il principe vescovo di Trento mons. Eugenio Carlo Valussi. La pubblicheremo lunedì, non consentendolo oggi lo spazio.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

In Europa pressione leggermente bassa al nord, elevata specialmente sulla Russia meridionale e sulla penisola Balcanica. In Italia nelle 24 ore barometro leggermente discese al nord, salito al sud; temperatura alquanto aumentata; — tempo buio. Stanno cielo biquanto coperto o sereno, venti deboli specialmente meridionali. Barometro intorno 768 sud; 766 estremo nord. Mare calmo.

Tempo probabile.

Venti deboli meridionali, qualche pioggia alla nord.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

Mercato odierno

Cereali

Dei prezzi per ettolitro praticati oggi sulla nostra piazza:

Grano duro sem. n. da L. 11 — 21.75
Chianello » 10.30 » 10.75
id. Gallone com. n. » 12.50 » —

Pollame

Galline » 1.00 » 1.10
Pollastri » 1.00 » 1.15
Oche peso vivo » 0.80 » 0.85

Uova

Uova al cento » L. 4.20 » 4.40
Barro del piano al kilo » L. 1.60 » 1.65
Id. del monte » 1.75 » 1.80

Legumi freschi

Asparagi » L. 0.45 — 0.50 al kilo

Favaggi

fieno dell'alta qualità da L. 5.50 » 7.00
» » » 4.50 » 4.75
» della Bassa I » 5.00 » 5.40
» » II » 4.00 » 4.30
Paglia da lettiera » 4.50 » 4.80
Erba medica » 7.50 » 8.20
dello stesso

Combustibili

Legna (tagliata) » 2.35 » 2.40
» (in stanga) » 2.20 » 2.30
Carbone (I qualità) » 3.75 » 7.15
Carbone (II » 5.70 » 5.85
comprese il dazio.

Concorsi a professore nella Scuola di Commercio a Venezia.

Nella Regia Scuola superiore di commercio in Venezia sono vacanti due posti di professore: uno di Storia del commercio, politica e diplomatica e l'altro di Economia politica e di statistica teorica.

Il Consiglio di direzione ha quindi aperto il Concorso a questi posti mediante esame con triplice prova, da tenersi in Venezia presso la Scuola stessa entro il mese di luglio prossimo, e le domande devono essere indirizzate alla stessa Scuola per il 20 giugno per il primo concorso e per il 25 giugno per il secondo.

Lo stipendio è per ambedue di L. 4000.

Chi desidera altre informazioni sul concorso e sul programma degli esami, si dirige in Venezia alla Presidenza del Consiglio direttivo presso la Scuola stessa.

L'eclissi solare del 19 agosto

Il 19 agosto del corrente anno avrà luogo un'eclissi solare totale, la quale sarà visibile però soltanto dal Mar Baltico sino alla Siberia orientale. Per osservare questa eclissi si recheranno a Krasnojarsk, in Siberia, i due astronomi italiani Tacchini e Ricco, e a Kineschma, nella provincia di Kostroma, due membri della società astronomica di Londra, il professor Bredichin di Mosca e l'astronomo americano Young. Il professor Glasenapp di Pietroburgo farà le sue osservazioni a Glasow, nella provincia di Wjatka.

Inoltre si erigeranno due stazioni astronomiche tedesche nella provincia di Tver ed una francese a Sawidowka, presso Klin tra Pietroburgo e Mosca.

L'eclissi totale di sole del 19 agosto sarà visibile soltanto per un tratto di terreno lungo 200 verste, ossia 213 chilometri.

Perciò sarà visibile a Wilna, Toropez, Welikije, Luki, Torsnok, Twer, Kalisai, Moschinsk, Dmitrow, Isaudal, Schuja, Kostroma, Kineschma, Irbit, Tobolsk, Tomack, Krasnojarsk ed Irkutsk. In Siberia l'eclissi totale durerà 4 minuti, in Russia soltanto 2 a 3 minuti, la fase dell'eclissi si protrarrà però circa due ore.

Attenti alle marche inglesi

Dai giornali di Milano rileviamo che molti cappellai di quella città sono stati sottoposti a procedura penale per aver indebitamente apposto marche contraffatte di case estere sui generi di loro fabbricazione. Stieno in guardia quindi anche i nostri, che, per la smania di far credere la loro mercanzia di provenienza estera per darne maggior spaccio, non si pigliano poi dar copiare e colle una qualche grossa ammenda.

Fotografia del cielo

La sezione astronomica del Congresso ora sedente a Parigi ha deciso di presentare alla ratifica del congresso stesso le proposte seguenti relative alla carta fotografica del cielo.

Vi saranno due serie di lastre fotografiche; la prima darà l'immagine delle stelle fino alla dodicesima grandezza, la seconda fino alla quattordicesima. Con questo processo due milioni di astri di più entreranno nel catalogo attuale, che non contiene che circa 500,000 stelle.

Oltre la serie di prove fotografiche, che danno l'immagine delle stelle fino alla quattordicesima grandezza, si farà un'altra serie di prove a posa più corta, per assicurare una maggior precisione nelle misure micrometriche e per rendere possibile la formazione di un nuovo catalogo.

BIBLIOGRAFIA

Mese di maggio fra le pareti domestiche. — Quest'altro libretto è dettato da un'ottima madre di famiglia. Grazioso nella stile, semplice nella forma, caloroso nell'affetto e vivo nella sostanza, non lo crediamo opportunistamente a ravvivare il vero spirito della devozione a Maria santissima, e vorremmo che ampiamente si divulgasse, anche per suo prezzo, tra le principali famiglie cattoliche, collegi, istituti, oratori ecc. L'edizione è molto bella con graziosa copertina in oro e si vende al prezzo di cent. 40 ciascuna copia (in francobolli) lire 3.00 la dozzina e lire 25 il cento. Ad ogni copia viene regalata una bellissima doppia immagine del SS. Cuori di Gesù e di Maria (Ricordo per la diffusione dei mesi di maggio e giugno) con stemmi, corone e fregi in oro ed in colore, quale ricordino si vende anche separatamente a lire 0.40 per sei copie — 0.70 per 12 copie, lire 4 per cento copie — lire 35 per 1000 copie.

Indirizzarsi alla libreria L. Romano via Carlo Alberto n. 19 p. I. Torino.

Il grande sant'Agostino vescovo d'Ip-pora dottore di S. Chiesa. — Giulio Barberis — 2. ediz. San Benigno Canavese 1887 tip. e lib. salesiana prezzo L. 1.

Questa Vita popolare del gran santo pubblicato a perpetua memoria del XV centenario del suo battesimo servirà molto bene a far conoscere ai cristiani quel miracolo della grazia divina che fu sant'Agostino e ad eccitarli a devozione verso di lui affine di ottenere il suo patrocinio in pro' dei tanti travati fratelli.

La stessa tipografia ha pubblicato anche una Vita abbreviatissima di sant'Agostino dell'autore medesimo.

Lemoyne Cristoforo Colombo e la scoperta dell'America. — Torino 1887 — Tip. e lib. salesiana — L. 1.50.

Di questa storia con sì leggiadri e vivaci colori descritta dall'ab. Lemoyne direttore del collegio di Lanzo fu in breve tempo smaltita una edizione di ben 12000 esemplari. Questo fatto, oltre il nome del chiaro autore ormai noto per altri lavori consimili, è la miglior raccomandazione che del libro si possa fare.

Eccoci alla guerra!

Si faccia una volta e sia decisiva. Non quella ignobile che speculatori interessati fanno agli uomini onesti, vendendo al pubblico inutili cose lavate dalle apparenze dei prodotti di riflessione e di studi, ma quella nobile, giusta anzi necessaria contro i nemici che attentano tutto giorno alla nostra salute! I parassiti! Non v'ha momento più opportuno e più adatto per distruggere i malfattori esseri — funesta dote d'infanti guai — che dalla culla alla tomba ci tormentano e ci addolorano. — Erpetici, scrofolosi e voi che tanto tamete ad a buon diritto l'invasione colerica fate guerra ai vostri più funesti nemici altrimenti sarete conquistati. L'arma più potente che dovete adoperare è l'uso dello Siroppo Depurativo composto dal Dott. Giovanni Mazzolini di Roma il quale è stato otto volte premiato appunto per la sua superlativa virtù antiparassitaria e d'infallibile effetto e per la sua virtù antiparassitaria e per la sua superiorità a tutti gli altri depurativi. L'attestato più splendido lo fornisce la gran vendita che se ne fa. Stato in guardia da altro preparato onnifomo, che niente a che fare con questo nella composizione ed osservate che la bottiglia porti la marca di fabbrica.

Unico deposito in Udine alla Farmacia Comessatti.

APPUNTI STORICI

Undici secoli fa

Secondo Lecoate e Mabillon muore in quest'anno san Lullo vescovo di Magouza; il Pagi ed altri la riferiscono all'anno precedente.

Diario Sacro

Domenica 1 maggio III dopo Pasqua. — Patrono di S. Giuseppe — S. Filippo e Giacomo ap. Lunedì 2 — S. Secondo v.

ULTIME NOTIZIE

Roma, 29 aprile.

Assicurai che non due battaglioni, ma due reggimenti abbia chiesto il Saletta e che la truppa che partirà col Balduino non sia che la metà appena di quella che si manderà. Il resto partirebbe col Polcevera.

Telegrammi da Massaua alla Tribuna dicono avere il generale Saletta avvertito i negozianti del paese che hanno agenti in Abissinia di farsi ritornare perchè è imminente la proclamazione del blocco da parte di terra.

Lo stesso Saletta ordinò il censimento degli abissini, dimoranti a Massaua, per poterli espellere occorrendo. Però non ha vi probabilità di scontri in questo momento.

La Tribuna assicura che Depretis informò i deputati agrari essere impossibile che il governo rinudi alla sospensione dell'abolizione dei decimi, e neanche di un solo.

L'illustre maestro Gounod ha fatto omaggio al Papa di una cantata popolare, di sua composizione, che verrà eseguita in Vaticano all'inaugurazione dell'esposizione pel giubileo sacerdotale di Leone XIII.

TELEGRAMMI

Roma 29 — I Sovrani partirono alle dieci e un quarto pomeridiane, assai tardi alla stazione dai ministri e da tutte le autorità.

Massaua 29 — Il piroscafo Polcevera della N. G. I. partirà domenica mattina diretto a Napoli.

Tunis 29. — I ministri giunsero stamane e furono ricevuti dal bey.

Pietroburgo 29 — La Gazzetta tedesca valuta le sottoscrizioni del nuovo prestito a due miliardi di rubli.

Cherburgo 29 — La Regina Vittoria si è imbarcata stamane.

Londra 29 — (Comani). La reazione pel passaggio della discussione degli articoli del bill di coercizione fu approvata senza scutino.

Perth (Australia occidentale) 28 — Un uragano si è scatenato alla costa nord-est il 22 corrente su una flotta di pescherecci di perle; quaranta battelli sono mancati, la maggior parte colati a fondo, altri trascinati dalla violenza del vento in pieno mare. Calcolansi 550 vittime.

Osservazioni Meteorologiche. Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

	29 - 4 - 87	0.9 aut	0.3 p.	0.9 p.
Barometro ridotto a 10. alto metri 110.1 sul livello del mare millim.	754.2	753.6	754.8	
Umidità relativa . . .	65	62	62	
Stato del cielo . . .	misto	misto	misto	
Acqua cadente . . .	—	—	—	
Vento (direzione . . .	SE	SW	—	
» velocità chilometri . . .	1	4	0	
Termom. centigrado . . .	17.5	19.5	15.5	
Temperatura mass. 22.0 min. 10.9		Temperatura massima all'aperto	25.5	

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

	Partenze da Udine per le linee di			
Venezia (ant. 1.43 M. (pom. 12.50)	5.10	10.20 D.	—	—
Cormons (ant. 2.50 (pom. 6.42)	5.11	8.30 »	—	—
Pontebba (ant. 5.50 (pom. 4.20)	7.44 D.	10.30	—	—
Cividale (ant. 7.47 (pom. 12.55)	10.20	—	—	—
Arrivi a Udine dalle linee di				
Venezia (ant. 2.30 M. (pom. 3.36)	7.30 D.	9.54	—	—
Cormons (ant. 1.11 (pom. 12.30)	10	8.08	—	—
Pontebba (ant. 9.10 (pom. 4.56)	7.35	8.20 D.	—	—
Cividale (ant. 7.2 (pom. 12.57)	9.47	8.27	8.17	—

NOTIZIE DI BORSA

50 Aprile 1887
Rend. It. 5 ore sed. - Legitt. 1887 da L. 98.70 a L. 99.50
Id. Id. 1 luglio 1887 da L. 96.50 a L. 96.68
Rend. anq. su carta da L. 81.30 a L. 81.40
Id. in argento da L. 82.50 a L. 83.70
Id. L. 200.00 a L. 201.00
Banconote anq. da L. 200.50 a L. 201.00

Carlo Moro gerente responsabile.

APPARATI SACRI URBANI e MARTINUZZI

Udine -- Piazza S. GIACOMO -- Udine

Grande assortimento Pianete, Damaschi Broccati con oro e senza, Veli Umerali, Baldachini, Apparati completi in terzo. Frangie, Galloni, Merletti oro argento e seta. — Prezzi da non temere concorrenza. — Sperano di vedersi onorati da numerosa clientela; inutili ulteriori raccomandazioni; essendo che il negozio da oltre 60 anni versa in simili articoli.

VANTAGGI SENZA PARI

Per lire 22 soltanto

si riceve franco di porto in tutta l'Italia un magnifico

SERVIZIO DA TAVOLA E PER DESSERT

di Argento Fenice fino è brevettato la cui bianchezza è garantita Per 10 ANNI

1. Coltelli da tavola con lame di acciaio eccellenti.
 2. Forchiette e 6. cucchiai massicci d'argento fenice fino.
 3. Cucchiai da caffè e 6 per nova; come sopra.
 4. Cucchiai e 6 forchiette per dessert id.
 5. Lencio e un cucchiaino per latte, massiccio eccellente.
 6. Coltella eccellente e una zuccheriera e una bella pepatiera.
 7. Bellissimi tondi per frutta cesellati.
 8. 1 magnifico piatto di servizio.
 9. 2 candelabri di effetto stupendo.
- In tutto 55 pezzi, che formano un ottimo ornamento per le eleganti tavole, e rappresentanti un valore circa di lire 250, si danno per sole lire 22 porto e imballaggio compreso. Il medesimo servizio d'argento Anglo Britannico, lire 20.
- Un eccellente Servizio da trinciare Lire 6.50 per insalata 6.50
- Un magnifico servizio da frutta composto di 3 coltelli e 6 forchiette con lama eccellente, dorata e con grifi di porcellana finissima Lire 12.50

Una magnifica catena

d'orologio in oro d'élite Lire 5. — con Breglione Lire 5.50, lavorata squisitamente tanto che nemmeno i conoscitori più esperti possono distinguere dal vero oro; conserva per tanti anni il suo colore naturale d'oro e rimpiazza perfettamente una catena del valore di L. 125 — Catena per signore e per ufficiali lavorata nella stessa materia ed allo stesso prezzo. Spedizione contro rimessa anticipata a mezzo di vaglia postale. — Indirizzare le commissioni esclusivamente

Bureau Central d'Exportation

(Autrichien) Pötschek, Vienne 1 Wildpretmarkt I. Le spedizioni che non vengono sono riprese, ed il denaro ricevuto sarà subito restituito. — Noi garantiamo la buona qualità della nostra mercanzia, e preghiamo di mettersi in guardia contro i falsi annunci.

FERRO-CHINA-BISLERI

Milano — Felice Bislari — Milano

Tonico ricostituente del Sangue
Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino, ed anche solo.

Attestato medico

Sig. FELICE BISLERI,

Milano

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonici e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trattamento.

Venezia, 20 Agosto 1885

Cav. CESARE Dott. VIGNA
Direttore del Policlinico di San Clemente

Dott. CARLO CALZA

Medico Ispettore dell'Ospedale Civile

Si vende in Udine nelle farmacie BOSERO AUGUSTO; ALESSI FRANCESCO, diretta da Sandri Luigi; e dai Sigg. Minisini Francesco e Schönfeld; sig. Giacomo Comessatti; in Cividale presso Giulio Podrecca.

GRANDE PREMIATA
FABBRICA DI MODICI FERRUCCI
con speciale Vernice a fuoco



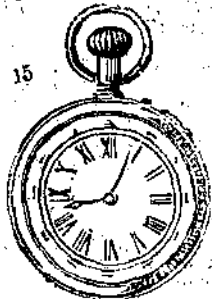
ECCEZIONALE ONORIFICENZA

Questa fabbrica è l'unica nel genere in Italia premiata dal **MINISTERO** nei **CONCORSI SPECIALI** dell'Esposizione di Torino 1884 per **BONTÀ, FINITEZZA, SPECIALITÀ** della **VERNICE** e **MODICI PREZZI** da non **TEMERE CONCORRENZA**

DITTA CHECCHI, SCALFARINI & SASA
BOLOGNA VIA RIVIERA 12, DA S. PAVO

DA VENDERE
Velocipede usato di legno
Per trattative rivolgersi al battello **PALLA EMANUELE** via del Ginnasio n. 3 — Udine.

G. FERRUCCI
UDINE



Il nuovo Remontoir economico garantito per Lire 12.
Agli orologiai e rivenditori accorda un sconto.
Decorazioni per ordini equestri.
Oreficerie e Gioiellerie

Ai R. Parroci e Sigg. Fabbricieri

La premiata fabbrica di cera lavorata dell'antica Ditta Fratelli **ALESSI** ha l'onore di avvertire la sua numerosa clientela che, per le innovazioni ed i radicali miglioramenti praticati nella sua fabbrica, è in grado di offrire ai suoi clienti cera lavorata che non teme confronto, né per durata, né per mediocrità di prezzo.

Fiduciosi di ricevere numerosi comandi i quali verranno eseguiti colla massima puntualità, ne anticipa tanti ringraziamenti.

Pillole febbrifughe — antinfiammatorie — antipiretiche — balsamiche —
Le Pillole febbrifughe (con dose di 1/2) sono state riconosciute, da tutti i medici, come le più efficaci, e più sicure, per la cura delle febbri che si manifestano in tutte le malattie acute e croniche. — Prezzo da 30 pillole, L. 2.50 — da 15 L. 1.50. —
Batter depositato in tutta la Provincia, presso l'Ufficio Annuale del Cittadino Italiano

ANTICA FONTE PEJO
AQUA FERRUGINOSA
Unica per la cura a domicilio
Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

Il Sig. Bellocchi di Verona, che ha il diritto del Comune di Pejo alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, ha concesso il nome di **Fontana di Pejo** per distinguere dalla rinomata Antica Fonte di Pejo dove da secoli vi sono gli stabilimenti di cura.

Il Sig. Bellocchi non avendo emerso dalla detta acqua per la sua infirmità e offrendola col suo vero nome, ha fatto di stabilimento di cura della fonte di Pejo, quella di **Antica Fonte di Pejo** conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di **Fontana di Pejo** in carattere microscopico, che non sia veduto. Con questa cautela i suoi depositari si permettono di venderla per **Acqua dell'Antica Fonte di Pejo** a chi domanda una semplicemente **Acqua Pejo** avranno maggior guadagno.

Quando toglierà ai venditori dell'Acqua del Bellocchi la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottocritica Direzione prega di chiedere sempre **Acqua dell'Antica Fonte di Pejo** ed evitare che ogni bottiglia abbia attaccetta e capsula con sopra **ANTICA FONTE PEJO-BELLOCCHI**.

La Direzione: **G. BORGNETTI**

AI BUONGUSTAI
SELVAGGIONE CUCINATE E CONSERVATE
Pâtés di

Parisi, Parigi, Napoli, Genova, Roma, Legna, e di **Fate Grati** (Regio, grande d'oro) da L. 2.50 — L. 3.00 — L. 5.50 e L. 6. — la qualità — della casa Antognoli Vetro di Brucelles premiata con diploma d'onore e medaglia d'oro alle esposizioni di Brucelles e di Anversa.

Pâtés arroste ed altro in scatola da L. 1.50 a L. 1.80, in scatola.

Pâtés arroste ed altro in scatola da L. 1.50 a L. 1.80, in scatola.

Ma quando, semplice biglietto di visita a G. e C. F.lli. Bertoni negozianti in Conserve Alimentari in Milano via Broletto 2. Rappresentanti e depositari esclusivi per tutta l'Italia si spedisce il catalogo coi prezzi

GUARIGIONE DELLA SORDITÀ
I **TEMPANI ARTIFICIALI**, brevetti di **NICHOLSON**, guariscono o alleviano la sordità, qualunque sia la causa. — Le più rimarchevoli guarigioni sono state fatte — L'ovale 25 centesimi per ricevere franco di porto un libretto di 80 pagine, illustrato, contenente informazioni preziose sui mezzi di guarire la sordità, ed anche delle lettere di raccomandazione da Dottori, Avvocati, Editori e da altri eminenti uomini, che sono stati guariti per mezzo di questi **TEMPANI**, e che li raccomandano altamente. — Dirigersi a **J. H. NICHOLSON, 4, rue Drouot, PARIS** facendo menzione di questo giornale.

FARMACIA F. PUCCI
Pavullo Frignano.
UNGuento DA PELO
Per Cavalli, Bovi ecc.

Guarisce le scottature nei Cavalli, favorisce mirabilmente la cicatrizzazione delle piaghe e scorticature della pelle (specie del gluteo) per cadute, contusioni ed altro) nonché la sollecita riproduzione del pelo.

Prezzo di ogni Vaso L. 1.50
USO — Si lavi per bene la parte con acqua tiepida e sapone, si asciughi, e si applichi l'unguento due volte al giorno ricoprendola con pannolino.

Si spedisce franco ovunque nel Regno contro aumento di L. 0.75 per spese postali ed imballaggio, intestato alla Farmacia Pucci come sopra.

Unico deposito per Udine e Provincia, presso l'Ufficio Annuale del Cittadino Italiano via Giorgi 28.

LA CARROZZA dell'avvenire



"SAFETY"
L'ultimo e migliore bicyclo di sicurezza trovato solo presso

BRÖMER
Emmerhausen & Comp.
Vienna, 11, Liechtenbergstrasse 1.
Gran deposito di ogni specie di ruotabili

Catalogo illustrato gratis franco —
Prezzo dell'istruttoria 20 soldi in franchi. Il nuovo bicyclo militare per servizio di cavalleria e di artiglieria molto solidamente, prezzo fior. 125 anche in rate.

PROVARE LE
Conservare Pomodoro
Inchiostro magico.

Scritture con questo inchiostro si può a volontà far comparire o scomparire i caratteri, che sono Verona e le si preferiranno d'un bel verde smeraldo, senza certamente a qualunque altra qualità.

Si vendono dai principali posti in Udine presso l'Ufficio Annuale del Cittadino Italiano al Negozio Lodovico Bon, via Cavour.

OROLOGERIA
LUIGI GROSSI
Mercato vecchio, 13 Udine



Grande assortimento di orologi d'oro, d'argento e di metallo.

Tutte le specialità e novità: Cronometri, Cronografi, Contatori di minuti, Secondi, indipendenti, Remontoirs, Diogeni, Remontoirs con calendario, con fusi lunari, con roulette, con — Catene d'oro e d'argento.

Pendoli, Regolatori, Uccelli, Trombe, bottiglie, sveglie, orologi d'appartamento, a prezzi limitatissimi ed anche a pagamenti rateali da convenire.

La vendita e le riparazioni vengono garantite per un anno.

Deposito Macchine da cucire delle migliori fabbriche.